



Procura della Repubblica di Sulmona

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 2/2024
N. 4374/2024 R. Prot.

OGGETTO: riorganizzazione orari e modalità degli accessi all'Ufficio della Procura della Repubblica di Sulmona

Il Procuratore della Repubblica Luciano A. D'Angelo

Visti l'art. 162, 1[^] comma, legge 23 ottobre 1960, n. 1196 (Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi), nonché le vigenti disposizioni interne concernenti orari e modalità degli accessi all'Ufficio della Procura della Repubblica di Sulmona.

Rilevato che, nonostante il prossimo distacco temporaneo di due unità, perdura l'emergenza nei servizi amministrativi di questa Procura: situazione rappresentata più volte al Ministero della Giustizia e al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello dell'Aquila. Allo stato, su un organico previsto di ventuno unità, sono in servizio solo dodici persone, di cui due a tempo parziale. Come risulta evidente, la copertura effettiva è circa la metà di quanto previsto, determinando una permanente condizione di sofferenza dell'Ufficio. Per garantire un minimo di continuità all'attività, i servizi devono necessariamente essere attribuiti ai singoli dipendenti in modo eterogeneo, senza rispettare, quindi, gli standard minimi di specializzazione e concentrazione richiesti dall'art. 97 Costituzione.

Ritenuto che, in tale contesto, l'apertura al pubblico dell'Ufficio per cinque ore prevista, nei giorni feriali, dall'art. 162, 1[^] comma, legge n. 1196 del 1960, arrecherebbe un grave pregiudizio alle numerosissime attività che non prevedono il contatto con il pubblico svolte da ciascun membro della Segreteria.

Considerato che, nel rispetto dei principi di trasparenza, partecipazione e responsabilità dei processi decisionali, posti a base sia dell'azione dell'Ufficio che dei rapporti con l'Avvocatura e i Cittadini, occorre comunque contemperare le esigenze dell'Utenza con il corretto esercizio di tutte le funzioni proprie dell'Ufficio, comprese le numerose attività amministrative non legate all'esercizio dell'azione penale,

garantendo, nonostante la significativa carenza di personale, l'apertura al pubblico delle segreterie giudiziarie per un tempo ragionevole e idoneo.

DISPONE

- 1) in deroga a quanto disposto dall'art. 162, 1^a comma, legge n. 1196 del 1960, l'accesso del pubblico all'Ufficio, compresi la segreteria del Casellario giudiziale e lo sportello delle comunicazioni *ex art.* 335 codice procedura penale, è previsto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30;
- 2) le denunce e le querele proposte direttamente dal privato devono essere presentate personalmente all'ufficio denunce. Non è consentito il loro inoltro, tramite posta elettronica, ordinaria o certificata, agli indirizzi istituzionali della Procura della Repubblica, non essendo tale mezzo di comunicazione idoneo a integrare i requisiti tipizzati per la denuncia dagli artt. 333 e 336-340 codice procedura penale, di conseguenza, ai fini dell'iscrizione, le missive eventualmente inoltrate saranno considerate uno scritto anonimo;
- 3) le istanze e richieste degli utenti, che non devono essere depositate necessariamente "a mani", possono anche essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - mail ordinaria: procura.sulmona@giustizia.it;
 - mail certificata: prot.procura.sulmona@giustiziacert.it

Il personale addetto agli Uffici interessati garantirà la consegna degli atti, documenti e certificati richiesti a date fisse concordate, ovvero, agli interessati che lo desiderino, la trasmissione, per via telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato;

- 4) attraverso il Ministero della Giustizia, settore servizi al cittadino, possono essere richiesti, in modalità *on line*, i certificati casellario giudiziale e carichi pendenti. Per richiederli occorrerà digitare sulla barra di ricerca del *browser web* il seguente indirizzo:

<https://certificaticasellario.giustizia.it/sac/prenotacertificato>

selezionare l'Ufficio giudiziario di interesse e caricare i dati richiesti. Per i certificati carichi pendenti, per i quali non è partita l'anagrafe nazionale, il codice di prenotazione non è operativo, ma il modulo sarà utilizzato dalla segreteria come domanda presentata *on line*: sarà possibile procedere al ritiro dei certificati presso la segreteria del Casellario giudiziale di questa Procura, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

- 5) le parti offese possono presentare di persona le richieste di visionare i fascicoli e/o di estrarne copie: richieste che avranno seguito nel più breve tempo possibile, qualora non ne sia possibile l'immediata evasione. Le istanze possono anche essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - mail ordinaria: procura.sulmona@giustizia.it;
 - mail certificata: prot.procura.sulmona@giustiziacert.it

Il personale addetto agli Uffici interessati garantirà, in questo caso, la visione e la consegna di atti e documenti a date fisse concordate, ovvero, agli interessati che lo richiedano, la trasmissione delle copie, per via telematica, agli indirizzi di posta elettronica certificata comunicati;

6) gli Avvocati, per le numerose ed eterogenee esigenze collegate all'esercizio del mandato difensivo in uno specifico procedimento, possono colloquiare con i Sostituti e il Procuratore anche senza appuntamento, accedendo direttamente all'Ufficio e attendendo, eventualmente, il tempo necessario al disbrigo, da parte dei Sostituti o del Procuratore, di altra incombenza in corso. Per evitare possibili attese, gli Avvocati possono, altresì, richiedere un colloquio con i Sostituti e il Procuratore con mail inviata agli indirizzi istituzionali dell'Ufficio: il personale addetto agli Uffici interessati comunicherà le date a breve concordate, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore;

7) ferma restando l'obbligatorietà dell'inoltro tramite il portale deposito atti penali delle denunce e delle querele, i difensori nominati possono presentare di persona le richieste di visionare i fascicoli e/o di estrarne copie: richieste che avranno seguito nel più breve tempo possibile, qualora non ne sia possibile l'immediata evasione. Le istanze possono anche essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- mail ordinaria: procura.sulmona@giustizia.it;
- mail certificata: prot.procura.sulmona@giustiziacert.it

Il personale addetto agli Uffici interessati garantirà, in questo caso, la visione e la consegna di atti e documenti a date fisse concordate, ovvero, agli interessati che lo richiedano, la trasmissione delle copie, per via telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore;

8) gli Avvocati devono trasmettere l'accordo di negoziazione assistita raggiunto per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, di affidamento e mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio, e loro modifica, e di alimenti (art. 6 decreto legge n. 132 del 2014) e la relativa documentazione, con firma digitale, all'indirizzo di posta certificata:

prot.procura.sulmona@giustiziacert.it

Il personale della segreteria Affari civili comunicherà, sempre tramite protocollo informatico, all'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore, il provvedimento del magistrato, con richiesta di conferma di lettura;

9) ferma restando la possibilità di inviarle all'indirizzo di posta certificata prot.procura.sulmona@giustiziacert.it, il deposito delle istanze presso la segreteria Esecuzioni penali, tenuto conto degli interessi di rilievo costituzionale coinvolti e del *favor libertatis* che impongono di assicurare al cittadino il trattamento penale più mite tra quelli previsti dalla legge, è consentito durante tutto l'orario di apertura dell'Ufficio;

10) ferma restando l'obbligatorietà dell'inoltro tramite il portale deposito atti penali delle comunicazioni ex art. 347 codice procedura penale e delle successive attività d'indagine svolte di iniziativa o su delega del Pubblico Ministero, l'accesso delle Forze di Polizia resta consentito senza limitazioni di orario, sempre che vi sia la presenza del personale in ufficio.

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente.

Si comunichi ai Sostituti, ai V.P.O., al Dirigente e al Personale tutto amministrativo.

Si trasmetta al Presidente del Tribunale di Sulmona, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sulmona, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, al Consiglio Giudiziario.

Si inserisca nel sito web della Procura della Repubblica di Sulmona <https://procura-sulmona.giustizia.it/>

Sulmona, 8 febbraio 2024

Il Procuratore della Repubblica
Luciano A. D'Angelo

